

**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO
DIREZIONE**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00889 del 31/03/2022

Proposta n. 937 del 31/03/2022

Oggetto:

Mappatura delle linee di attività che possono essere svolte in modalità agile dell'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO.

Il Direttore

AD INTERIM W. D'ERCOLE

(firma digitale)

OGGETTO: Mappatura delle linee di attività che possono essere svolte in modalità agile dell'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”* e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 concernente gli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio (in qualità di Ente responsabile della gestione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione), la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'art 6 della citata Convenzione (Regole di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione), il quale dispone che per quanto non espressamente disciplinato dalla medesima Convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00009 dell'11 luglio 2018 recante *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo”* nonché l'ulteriore Decreto di proroga al 31 dicembre 2020 n. V00007 del 28 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nulla osta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022”*, e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2021»* con le parole *«31 dicembre 2022»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, ed in particolare l’articolo 14 relativo alla promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione del lavoro flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 18, 20, 21, 22 e 23 in materia di lavoro agile;

VISTA la direttiva 1 giugno 2017, n. 3 “Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, unitamente alle linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2018, n. 555, con cui è stata approvata la disciplina dell’avvio della sperimentazione del lavoro agile nella Regione Lazio;

VISTO il Contratto Decentrato Integrativo per il triennio 2019-2021 siglato in data 15 febbraio 2019, nel quale trova disciplina la sperimentazione del lavoro agile ed in particolare l’articolo 26, comma 2, che prevede l’avvio di una fase di sperimentazione del lavoro agile con il coinvolgimento di un numero minimo di 500 unità;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l’articolo 263, comma 4bis, che prevede la redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile entro il 31 gennaio di ciascun anno;

VISTO il decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020, ed in particolare l’articolo 2, comma 3, con cui si stabilisce che: “per «mappatura delle attività» si intende la ricognizione, svolta da parte delle amministrazioni in maniera strutturata e soggetta ad aggiornamento periodico, dei processi di lavoro che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale, possono essere svolti con modalità agile”;

VISTO il decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le “Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e indicatori di performance” (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall’articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 27 “Approvazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) per l’anno 2021”;

VISTA la nota prot. n. 0315899 del 30.03.2022 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di lavoro agile a partire dal 1° aprile 2022, in attuazione della D.G.R. 29 marzo 2022, n. 149 ad oggetto ‘Adozione della disciplina transitoria del lavoro agile per il personale in servizio presso le Strutture della Giunta regionale del Lazio nelle more dell’approvazione del P.I.A.O. (articolo 6, comma 2, lettera c) del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e a seguito dell’entrata in vigore del Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 recante ‘Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza’”>>;

VISTI inoltre:

– la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 143 avente per oggetto “Adozione del

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024”;

- la deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2021, n. 586 avente per oggetto “Piano della performance 2021 – 2023”;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 del 18/03/2019, con il quale si dispone una revisione dell’articolazione dell’organigramma dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, già approvato con i decreti nn. V00003/2016 e V00004/2017;
- il decreto del Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione n. A00002 del 06/04/2017, recante “Articolazione delle strutture organizzative dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio”;
- gli Atti di organizzazione del Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione nn. A00305, A00309 e A00328 del 2018, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo del medesimo Ufficio;
- gli Atti di organizzazione del Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione n. A00294 del 29/03/2019, e n. A01679 del 16/09/2021, con i quali si è proceduto ad una revisione dell’articolazione delle strutture organizzative dell’Ufficio speciale per la ricostruzione;

PRESO ATTO che il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021, approvato con D.G.R. n. 27/2021, prevede che: “per l’attivazione dello smart working, i Direttori e l’Avvocato coordinatore, sentiti i Dirigenti, individuano preliminarmente i processi di lavoro di competenza di ciascuna Struttura che possano essere svolte in modalità agile (non necessariamente tutti i giorni della settimana). Ai fini della mappatura delle attività c.d. “smartizzabili” tutte le Strutture predispongono atti organizzativi con cui individuano i processi di lavoro smartizzabili”;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 113363 del 05 febbraio 2021 recante “Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) anno 2021, approvato con D.G.R. 28 gennaio 2021, n. 27. – Misure attuative. Mappatura delle attività c.d. smartizzabili” la Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” ha chiesto di procedere alla ricognizione dei processi di lavoro che possono essere svolti con modalità di lavoro agile;

CONSIDERATO che, ai fini dell’aggiornamento dei processi di lavoro che possono essere svolti in modalità agile e della successiva formalizzazione, la Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” ha provveduto a predisporre un apposito format e ad effettuare degli appositi incontri funzionali alla compilazione dello stesso;

PRESO ATTO che con regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, regolamento regionale 22 marzo 2021, n. 5, regolamento regionale 24 marzo 2021, n. 6, regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, regolamento regionale 3 dicembre 2021, n. 22, si è proceduto alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta regionale;

CONSIDERATO che l’articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia. (21G00093)”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), all’interno del quale è definita la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;

CONSIDERATO altresì che l’articolo 6, comma 6 bis del citato decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia. (21G00093), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che in sede di prima applicazione il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è adottato entro il 30 aprile 2022;

CONSIDERATO che la “Disciplina transitoria del lavoro agile”, approvata con D.G.R. n. 149/2022, prevede che i Direttori e l’Avvocato coordinatore individuano i dipendenti da avviare al lavoro agile sulla base delle linee di attività c.d. “smartizzabili”, così come definite nelle mappature approvate con atto organizzativo da ciascuna Direzione/Agenzia/A.N.P./Avvocatura, come indicato anche nella citata nota n. 0315899 del 30.03.2022 sulle disposizioni in materia di lavoro agile a partire dal 1° aprile 2022;

RITENUTO pertanto necessario, nelle more dell’approvazione del P.I.A.O. per l’anno 2022, procedere all’aggiornamento della ricognizione dei processi di lavoro che possono essere svolti in modalità agile;

CONSIDERATO che, sentiti i dirigenti interessati, si è proceduto alla suddetta ricognizione individuando le linee di attività smartizzabili di competenza dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, come riportate nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la mappatura delle linee di attività che possono essere svolte in modalità agile di competenza dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, di cui all’ l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente atto di organizzazione alla Direzione regionale “Affari istituzionali e Personale” per i relativi adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Wanda D’Ercole

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO	
SEGRETERIA DEL DIRETTORE	
Macro attività	Attività
<i>Supporto alle attività ordinarie della direzione</i>	Protocollo e posta
	Gestione appuntamenti
	Controllo atti a firma del direttore
	Attività di coordinamento tra le aree della Direzione
<i>Controllo atti tecnici</i>	Validazione del rilievo e censimento del danno
	Attività di supporto sulle delocalizzazioni e sulla pianificazione di supporto all'Area Ricostruzione Privata
<i>Supporto all'attività del Comitato Istituzionale</i>	Convocazione e predisposizione documentazione
AREA RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI	
Macro attività	Attività
<i>Istruttoria tecnica</i>	Assegnazione istanze
	Istruttoria
	Gestioni varianti in corso d'opera
	Redazione e approvazione decreti di concessione
	Notifica decreti concessione
	Registrazione contributo su RNA e verifica finale contributo erogato
	Istruttoria liquidazione e autorizzazione al pagamento dei contributi concessi ricostruzione privata (orrd. 4-8,13,19 e 9)
<i>Gestione contabilità speciale</i>	Stesura dei decreti di liquidazione
	Notifica dei decreti di liquidazione
	Controllo della regolarità contabile e amministrativa degli atti di impegno e liquidazione dei contributi ricostruzione pubblica
	Controllo della regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni di impegno e liquidazione delle spese di funzionamento USR ed EELL
<i>Altro</i>	Emissione degli ordinativi di pagamento sul sistema GEOCOS
	Predisposizione report e relazioni per la Ragioneria della Regione Lazio finalizzate alle attività di parificazione e rendicontazione
	Predisposizione del Rendiconto DM 225/1992 e della relazione al rendiconto
<i>Altro</i>	Accesso agli atti
	Help Desk
AREA EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI	
Macro attività	Attività
<i>Conferenze regionali</i>	Ricezione richieste convocazioni CR
	Analisi tecnica richieste convocazioni CR e relativi documenti
	Inserimento atti e documenti in piattaforma BOX
	Redazione e notificazione convocazioni CR
	Gestione eventuali richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti e relative notificazioni
	Istruttoria amministrativa per riunioni CR
	Riunioni CR in modalità videoconferenza
	Redazione verbali riunioni CR e trasmissione alle Amm.ni convocate
	Ricezione atti di assenso Amm.ni convocate (pareri, nullaosta, autorizzazioni, etc.)
	Redazione e approvazione determinazione conclusione CR
<i>Protocollo</i>	Redazione nota trasmissione determinazione conclusione CR e relativa notificazione
	Registrazione in entrata sulle pec istituzionali
	Registrazione in entrata documentazione su piattaforma MUDE
	Emissione degli ordinativi di pagamento sul sistema GEOCOS
	Inserimento documentazione su piattaforma MUDE
	Inserimento documentazione su piattaforma SIRS
<i>Sostegno alle imprese</i>	Assegnazione posta in uscita
	Protocollazione posta in uscita
<i>Sito web</i>	Predisposizione e approvazione atti di riconoscimento contributo ex art. 20 D.L. n. 189/2016
	Predisposizione e approvazione atti di riconoscimento contributo ex art. 20 bis D.L. n. 189/2016
<i>Altro</i>	Alimentazione pagine sito istituzionale
	Inserimento Avvisi per procedure di gara
<i>Altro</i>	Aggiornamento sito per Amministrazione trasparente
	Help Desk
AREA RICOSTRUZIONE PUBBLICA	
Macro attività	Attività
<i>Attuazione interventi ricostruzione pubblica</i>	Protocollo
	Predisposizione e adozione degli atti necessari all'esecuzione dei contratti di diretta attuazione dell'USR, in particolare, a titolo esemplificativo: istruttoria dei progetti, richiesta di convocazione delle conferenze regionali, approvazione di progetti e varianti, adempimenti contabili
	Adempimenti relativi alle procedure espropriative, di asservimento o di occupazione temporanea di cui al dpr 327/2001;
	Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi
<i>Programmi straordinari di ricostruzione</i>	Adempimenti connessi all'approvazione dei programmi straordinari di ricostruzione
<i>Trasparenza e legalità</i>	Adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
	Intermediazione nei rapporti con ANAC/UOS per gli adempimenti di cui all'Accordo del 28/12/2016 e s.m.i. afferenti agli interventi di competenza dei soggetti attuatori delegati;
AREA GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA	
Macro attività	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	Protocollo
	Predisposizione e adozione degli atti propedeutici e successivi all'affidamento dei contratti pubblici
	Esperimento delle procedure di gara su piattaforme telematiche, MePA, ovvero richieste preventivi mediante posta elettronica certificata
<i>Trasparenza a legalità</i>	Adempimenti di cui all'Accordo del 28/12/2016 e s.m.i. per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, stipulato tra il Commissario straordinario del Governo il Presidente dell'ANAC, i Vicecommissari e Invitalia
	Verifiche di legge sugli operatori economici aggiudicatari
	Adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 afferenti alle procedure di gara;
	Monitoraggio delle procedure di gara